DIOCESI di NOVARA

# Pellegrinaggio del cuore insieme a Maria

## *Novena dell'Immacolata 2025*

# Ancora pellegrini . . . Sempre pellegrini . . .

Perché ancora pellegrini? Perché spiritualmente vogliamo ritornare insieme alle "mete" giubilari della nostra Diocesi: i santuari di Re, di Varallo, di Cannobio, del Boden, di Boca e la Cattedrale di Novara. Ma vogliamo anche fare sosta in alcuni "luoghi" che, nell'Anno Santo, sono stati (e continuano ad essere) particolari fonti di grazia, cioè i monasteri e il seminario. E in altri ancora che, come le carceri, ci hanno richiamato a compiere gesti di speranza. Il nostro cammino, che va dai monti ai laghi, dalle colline alla pianura, è fatto con cuore orante e abitato dal desiderio di tornare alle fondamenta della nostra fede. Ripercorriamo dunque i passi dei pellegrini che, nelle diverse chiese, hanno portato le loro fatiche, le fragilità, le gioie, i dolori e lì hanno trovato ascolto, misericordia, vita rinnovata. E si sono sentiti accolti da Cristo, «speranza che non delude» e abbracciati da Maria, sua e nostra Madre.
Sarà lei ad accompagnarci in questo *pellegrinaggio del cuore*, mentre, di giorno in giorno, la invocheremo per prepararci alla festa della sua Immacolata Concezione, facendo anche memoria, con tutta la Chiesa, della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II, avvenuta sessanta anni fa proprio in questa festa.
L'itinerario qui proposto è molto agile ed essenziale, secondo lo stile degli *appunti di preghiera* offerti in precedenti occasioni. Si presta ad essere usato personalmente o in famiglia o nei gruppi, arricchito opportunamente da altre preghiere mariane, oppure può integrare, in qualche misura, la celebrazione della Novena in parrocchia. Mentre il Giubileo ordinario sta per terminare, continuiamo dunque a "camminare insieme", animati dall'impegno di sostenerci a vicenda nel ravvivare la fede, la speranza, la carità!

Nel *pellegrinaggio del cuore*
che viviamo insieme a Maria,
è bello essere in tanti.
Vuoi unirti anche tu?

## 1° giorno • **sabato 29 novembre**

Nel santuario della MADONNA DEL SANGUE di RE, dove soprattutto la gente delle vallate ossolane lungo i secoli è venuta a cercare rifugio sotto la sua protezione, ci mettiamo davanti al suo dolce volto ferito. Lei, nel cui grembo siede Cristo, sapienza del Padre, ci aiuti ad avere una fede che resiste davanti al dilagare del male.

*Maria, hai accolto con stupore l'annuncio inaudito che saresti diventata la Madre di Dio. Ti sei fidata della sua Parola, anche senza comprendere tutto... Tu vedi come oggi sia difficile, talvolta ardua, la vita cristiana, contro la quale vengono scagliate le "pietre" del rifiuto, dell'intolleranza, della discriminazione. Ottienici che Cristo Gesù aumenti in noi la fede e la faccia "rifiorire" in quelle famiglie che la considerano inutile. E quando sperimentiamo il dubbio o l'incomprensione da parte degli altri, ricordaci che il Padre non ci abbandona.*

***O Maria, Vergine e Madre di Dio, Beata perché hai creduto, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

## 2° giorno • **domenica 30 novembre**

Nel nostro *pellegrinaggio del cuore*, saliamo al SACRO MONTE di VARALLO, ripercorriamo, attraverso le cappelle, la storia della salvezza, fin dal peccato originale e, arrivati nella Basilica di MARIA VERGINE ASSUNTA, la contempliamo nello splendore della Gerusalemme Celeste. Lei dal cielo vegli sul nostro mondo sempre più conflittuale e chieda che la misericordia di Dio lo salvi.

*Maria, tu già abiti con il corpo nella gloria senza fine, ma qui in terra hai vissuto le fatiche, il dolore, l'oscurità del quotidiano. Insegna a noi, discepoli del tuo Figlio, Dio fatto uomo, ad immergerci nella complessità delle vicende di oggi per portare nelle tenebre la luce del Vangelo. Chiedi all'Onnipotente, a cui nulla è impossibile, che i popoli finalmente giungano a spezzare le spade e a farne aratri. E che l'acqua della vita "sgorgata" dal Signore risorto trasformi in giardini i nostri deserti.*

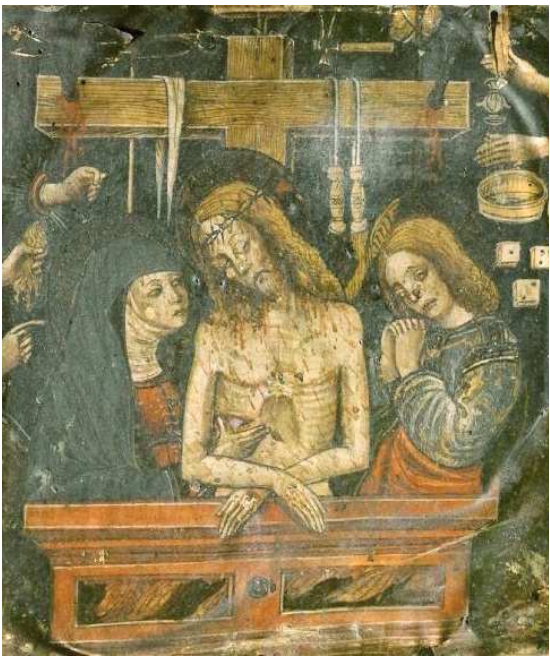
***O Maria, Tutta bella, Donna dei cieli nuovi e della terra nuova, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

Con Maria e il discepolo amato che accolgono il corpo di Gesù deposto dalla croce, anche noi, nel santuario della SANTISSIMA PIETÀ di CANNOBIO, restiamo silenziosi e ci lasciamo toccare il cuore dal mistero di amore che è la morte del Figlio di Dio. E domandiamo di imparare ad avere compassione, fino alle lacrime, per il dolore di tanti fratelli e sorelle.

*Maria, tu prendi con tenerezza tra le tue braccia quel Figlio che, sulla croce, ha abbracciato tutta l'umanità e dal suo costato trafitto ha effuso grazia e perdono. Donaci i tuoi occhi, perché sappiamo guardarci intorno con amorevole attenzione e vedere che gli "strumenti" della passione del Signore Gesù oggi hanno forse altri nomi, ma continuano a ferire, a oltraggiare la dignità, a distruggere la vita. E implora Dio, perché abbia pietà di noi e perché noi abbiamo pietà degli altri.*

***O Maria, Madre pietosa e Sorella nell'ora della nostra morte, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

**Anche la Beata Vergine avanzò nella peregrinazione della fede e serbò fedelmente la sua unione col Figlio sino alla croce**, dove, non senza un disegno divino, se ne stette, soffrendo profondamente col suo Unigenito e associandosi con animo materno al suo sacrifico, amorosamente consenziente all'immolazione della vittima da lei generata; e finalmente, dallo stesso Gesù morente in croce, fu data quale Madre al discepolo con queste parole: «Donna, ecco tuo figlio» (Cost. dogm. *Lumen Gentium*, n. 58).



## 4° giorno • **martedì 2 dicembre**

Oggi entriamo idealmente nelle CARCERI di VERBANIA e di NOVARA e, con i detenuti, mettiamo in comune ciò che, nell'Anno giubilare, abbiamo particolarmente avvertito: siamo tutti fratelli e sorelle in cammino, custoditi dalla bontà di Dio e accompagnati da Maria, la Madre che ci è vicina anche nelle realtà più oscure.

*Maria, il Giubileo ci ha sollecitati ad aprire concretamente "Spazi di speranza" in cui i detenuti possano trovare stimoli di vario genere per dare inizio a una vita diversa. Noi che nell'aderire all'iniziativa li abbiamo più volte pensati, te li affidiamo ad uno ad uno. Tu conosci le loro fragilità, il male commesso, la solitudine, il bisogno di affetto. Prendili per mano e quando sentono più pesante la loro condizione, mostra loro il volto del tuo Figlio Gesù che, con il suo perdono, li rialza dall'errore e li aiuta a cambiare.*

***O Maria, Madre della speranza e Aurora del futuro,***
***intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

## 5° giorno • **mercoledì 3 dicembre**

Oggi seguiamo coloro che, in questo Giubileo, sono saliti al SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BODEN ad ORNAVASSO, sui passi di quanti, nei drammi del secolo scorso, qui hanno trovato in Maria aiuto e speranza. Lei che è venerata al BODEN anche come *Patrona dei ciclisti*, ci protegga nelle "pedalate" della vita. E Cristo suo Figlio ci rialzi dopo ogni "caduta".

*Maria, sei la donna piena di grazia, ma anche la donna "feriale" che conosce il peso della quotidianità, la povertà, la sofferenza. Tu che comprendi le nostre attese, custodisci le nostre case, perché siano spazi in cui, nonostante le difficoltà, si sa dialogare e servire, dare e ricevere amore. Fa' che i bambini, i ragazzi, i giovani nelle loro case e nella grande casa che è la parrocchia siano guidati a conoscere Gesù e vedano in lui l'amico che li chiama a raggiungere il "traguardo" di una vita buona e bella.*

***O Maria, Madre del popolo fedele e giovane Donna in cammino,***
***intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

## 6° giorno • **giovedì 4 dicembre**

Con il cuore che vuole aprirsi al mistero di Dio, arriviamo nei MONASTERI della Diocesi: tra le benedettine di GHIFFA e dell'ISOLA SAN GIULIO, le agostiniane di MIASINO, i benedettini di GERMAGNO. Ci lasciamo interrogare dalla loro scelta. E ravviviamo il desiderio di cercare il volto del Signore.

*Maria, dal profondo del tuo silenzio sgorga mirabile il canto con cui magnifichi Dio che in te «ha fatto grandi cose». Dona ad ogni credente un cuore che, nonostante le prove, sappia esultare in Dio. Dona in particolare alle monache e ai monaci di fare della loro vita un continuo "canto", ritmato dall'ascolto, dalla preghiera, dal lavoro, dall'accoglienza di chi cerca luce, verità e consolazione. E domanda per noi a Dio che la Chiesa sia resa più bella da nuove vocazioni alle diverse forme di vita consacrata.*

***O Maria, Vergine del silenzio e dell'ascolto e Sposa dell'Eterno, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

## 7° giorno • **venerdì 5 dicembre**

Come pellegrini, andiamo a bussare alla porta del SEMINARIO DIOCESANO a GOZZANO e, insieme ai seminaristi e ai loro formatori, sostiamo davanti a Maria che tutti ci custodisce nel suo cuore di Vergine e di Madre. E con loro riscopriamo di essere una Chiesa che coinvolge tutti nel vivere realmente secondo lo "stile sinodale" e guarda con fiducia al futuro, anche se la messe è molta e gli "operai" sono davvero pochi.

*Maria, il tuo Figlio Gesù ha imparato molto da te nel lungo tempo della vita a Nazaret. Fa' che i seminaristi si mettano alla tua scuola per lasciarsi educare ad essere docili alla Parola, per avere un cuore limpido e generoso, per sentirsi sollecitati ad "andare in fretta" verso tanti giovani disorientati, verso chi attende un po' di amore. E chiedi al Padre che susciti in Diocesi qualche vocazione sacerdotale, a servizio di una Chiesa che deve far trasparire Cristo in una società che non lo conosce o gli è indifferente.*

***O Maria, Madonna dal cuore d'oro e Madre del Buon Pastore, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

## 8° giorno • **sabato 6 dicembre**

«Io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me» (*Gv* 12,32). Ritorniamo insieme al SANTUARIO DEL SANTISSIMO CROCIFISSO di BOCA, attirati ancora una volta dalla croce. E guardando a Cristo che vi è inchiodato, domandiamo che la grazia scaturita dalla sua passione, morte, risurrezione ci doni un cuore liberato dal male.

*Maria, presso la croce sei diventata Madre dell'umanità. Per questo sei ferita non solo dal dolore del tuo Figlio Gesù, ma anche da quello degli innumerevoli tuoi figli in qualche modo "crocifissi", a cui sei silenziosamente vicina: gli ammalati, i poveri, chi per qualche ragione è disperato, le tante vittime di persecuzioni e brutali conflitti. Ricorda a tutti loro che Gesù si china sulla sofferenza di ciascuno. E ricorda a tutti noi che lui ci chiama a "farci prossimi" di ogni fragilità e desolazione.*

***O Maria, Beata Vergine addolorata e Sorella che ci consola, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

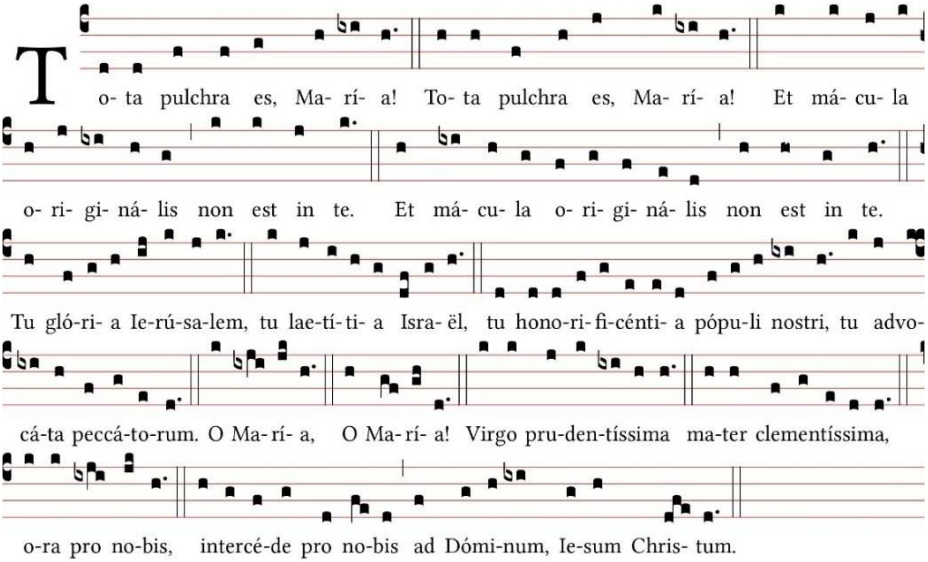
## 9° giorno • **domenica 7 dicembre**

Passo dopo passo, ci siamo sentiti pieni di riconoscenza per la grazia riversata su tante persone e su noi stessi che, in molti, siamo concretamente andati in qualche santuario giubilare o a Roma, sulla tomba degli Apostoli. Ora, nella CATTEDRALE di NOVARA, mettiamo nelle mani di SANTA MARIA ASSUNTA i doni ricevuti da Dio, perché lei ci aiuti a renderli fecondi.

*Maria, il mistero della tua Assunzione è mistero di speranza: stiamo camminando verso l'incontro definitivo con il Signore! Mentre continuiamo il pellegrinaggio terreno, accresci la nostra consapevolezza di essere Chiesa che, guidata dal suo Vescovo, non teme il tempo complicato in cui viviamo, ma avanza con fiducia rendendo più appassionato l'annuncio del Vangelo. E accresci in noi il desiderio di essere "discepoli-missionari" che, con cuore ardente, testimoniano a tutti che Cristo, risorto e vivente, è «la speranza che non delude» ed è radice del nuovo umanesimo.*

***O Maria, Madre della Chiesa e Regina degli Apostoli, intercedi per noi presso il Signore Gesù Cristo.***

# TOTA PULCHRA ES MARIA




**Tutta bella sei, Maria,** e il peccato originale non è in te.
Tu gloria di Gerusalemme, tu letizia d'Israele,
tu onore del nostro popolo,
tu avvocata dei peccatori.
O Maria! O Maria!
Vergine prudentissima,
Madre clementissima,
prega per noi, intercedi per noi
presso il Signore Gesù Cristo.

**Tutti i fedeli** effondano insistenti preghiere alla Madre di Dio e Madre degli uomini, perché, dopo aver assistito con le sue preghiere la Chiesa nascente, anche ora, esaltata in cielo sopra tutti i beati e gli angeli, nella Comunione dei Santi interceda presso il Figlio suo, fin tanto che tutte le famiglie di popoli, sia quelle insignite del nome cristiano, sia quelle che ancora ignorano il loro Salvatore, in pace e concordia siano felicemente riunite in un solo Popolo di Dio, a gloria della santissima e indivisibile Trinità (Cost. dogm. *Lumen Gentium*, 21 nov. 1964, n. 69).